

Firenze, 19 settembre 2024

Presidente del Consiglio Regionale

Presidente della Commissione 4[^]

e p.c.

Presidente della Giunta Regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Seduta del 13 settembre 2024

Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 15 luglio 2024: Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 - Disposizioni per la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia all'articolo 94, del D.Lgs. 152/2006. Procedure per presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia. Modifiche al d.p.g.r. n.43/R/2018 e al d.p.g.r. n. 61/R/2016. Approvazione ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti dagli articoli 42 e 66 dello Statuto.

PARERE OBBLIGATORIO

ESITO VOTAZIONE	
<input type="checkbox"/> favorevole	<input checked="" type="checkbox"/> unanimità
<input checked="" type="checkbox"/> favorevole con raccomandazioni	<input type="checkbox"/> maggioranza
<input type="checkbox"/> favorevole con condizioni	
<input type="checkbox"/> contrario	
<input type="checkbox"/> non espresso	

Allegato: parere

d'ordine del Presidente
Andrea Di Bernardo

Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 15 luglio 2024: Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 - Disposizioni per la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia all'articolo 94, del D.Lgs. 152/2006. Procedure per presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia. Modifiche al d.p.g.r. n.43/R/2018 e al d.p.g.r. n. 61/R/2016. Approvazione ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti dagli articoli 42 e 66 dello Statuto.

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 13 settembre 2024

VISTI

- l'articolo 66 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale n. 36 del 2000;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 15 luglio 2024 Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 - Disposizioni per la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia all'articolo 94, del D.lgs. 152/2006. Procedure per presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia. Modifiche al d.p.g.r. n.43/R/2018 e al d.p.g.r. n. 61/R/2016. Approvazione ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti dagli articoli 42 e 66 dello Statuto e richiamato l'allegato 1 che approva lo schema di regolamento regionale;

VISTO l'art. 66, comma 3, dello Statuto della Regione Toscana ai sensi del quale il Consiglio delle Autonomie Locali esprime parere obbligatorio sul bilancio regionale, sugli atti della programmazione regionale, sulle proposte di legge e di regolamento che riguardano l'attribuzione e l'esercizio delle competenze degli Enti locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e in particolare l'articolo 94 ("Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano");

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007);

VISTO che la proposta ha ad oggetto il regolamento di attuazione dell'articolo 28 della l.r. n. 69 del 2011, approvato con d.p.g.r. n. 43/R/2018, che disciplina la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia e le Procedure per la presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia;

VISTO che la proposta in esame si propone di:

- disciplinare le strutture e le attività all'interno delle aree di salvaguardia conformemente al vigente contesto tecnico e normativo per garantire su tutto il territorio regionale e da parte di tutti i soggetti interessati un'individuazione omogenea delle attività all'interno delle aree di salvaguardia;
- dettare specifiche disposizioni, rivolte sia alle amministrazioni comunali sia ai competenti settori regionali, per la gestione del demanio idrico, per la gestione e la messa in sicurezza dei centri di

pericolo esistenti nelle aree di salvaguardia ex art. 94 D.lgs. n. 152/06, in particolare per disciplinare i rispettivi adempimenti, comunali e regionali;

VISTO che la proposta in esame si propone inoltre di integrare il d.p.g.r n. 43/R/2018, regolamento attuativo dell'art. 28 L.r. 69/2011, affinché in tutta la regione sia garantita l'omogenea individuazione di:

- modalità e procedure di presentazione e approvazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni;
- modalità e procedure per la messa in sicurezza delle captazioni di acque sotterranee non riconducibili al Servizio Idrico Integrato eventualmente presenti nelle aree di salvaguardia;
- apposite disposizioni di tutela relative alle aree di salvaguardia in conformità agli indirizzi applicativi dettati dall'articolo 94 del d.lgs. n. 152/06;

RICHIAMATE e fatte proprie le raccomandazioni espresse da ANCI Toscana, analiticamente descritte nel documento allegato al presente parere;

RICHIAMATA la votazione nella seduta del 13 settembre 2024 in sede di Consiglio delle autonomie locali il cui verbale è conservato agli atti dell'Ufficio;

DELIBERA

di esprimere all'**unanimità** sulla Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 15 luglio 2024 **parere favorevole facendo proprie le raccomandazioni** elaborate da ANCI Toscana di seguito riportate:

Nel confermare il parere, ci preme però sottolineare con evidenza che al Tavolo di concertazione, avevamo chiesto espressamente che in occasione della presentazione e della discussione della proposta di modifica in sede CAL, ci fosse presentata da parte della Giunta una Proposta di Legge per il riconoscimento di risorse economiche per i comuni sorgivi.

Il nostro obiettivo è quello di definire una proposta di legge che preveda il prelievo di una quota fissa (percentuale) sulla tariffa idrica (sull'esempio delle regioni Piemonte ed Emilia-Romagna) da trasferire ai comuni sorgivi (Unioni o singole amministrazioni) e finalizzata all'effettiva salvaguardia della risorsa idrica, nonché alla valorizzazione economica della riduzione e alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici, ovvero delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti ad un determinato uso di una risorsa scarsa.

A fronte di quanto chiesto in sede di concertazione, non c'è stata risposta; quindi, insieme al parere positivo chiediamo alla commissione competente ed al Consiglio Regionale (che già si era espresso sul tema dei servizi ecosistemici) di avviare un confronto in modo da addivenire entro il mese di ottobre ad una proposta di legge che vada nella direzione sopra esposta.